



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – Personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM – anno 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere del Dirigente del Servizio Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di autorizzare la stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – Personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM – anno 2014, come da allegato 1) che riporta la copia conforme della preintesa;
2. di stabilire che l'allegato 1) costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. di stabilire inoltre che l'onore finanziario della quota parte del fondo ancora da liquidare, pari a Euro 143.861,47, trova copertura nell'ambito delle proiezioni pluriennali a carico della UPB 30901, contenute nel bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016, approvato con la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 50.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Maroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, in data 15/12/2014, hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, con riferimento al personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, nell'ambito della quale viene definito il Fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2014, come riportato nell'allegato 1).

I verbali e le relative dichiarazioni che hanno registrato la posizione delle parti sono depositate agli atti della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

Il Fondo per le risorse decentrate remunera il salario accessorio dei dipendenti del ruolo unico regionale assegnati all'ASSAM, in base alle disposizioni di cui agli articoli 12 e 21 della legge regionale 14 gennaio 1997, n. 9; di fatto tale personale non appartiene alla dotazione organica della Giunta regionale, bensì a quella propria dell'Agenzia.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali), con particolare riferimento a:

- articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68. La disposizione, nel definire le misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi da parte delle regioni e degli enti locali, individua un percorso guidato per recuperare gradualmente le somme attribuite al di fuori dei vincoli economici e normativi prescritti per la contrattazione integrativa.

La nota interministeriale dell'8 agosto 2014, attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativa alle modalità attuative del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge n. 68/2014, contiene le indicazioni applicative dell'articolo 4 citato e in particolare:

- a. al punto 1 (pagina 3) fa salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali già vigenti;
 - b. al punto 4, I (pagina 6) esplicita che tutti gli enti destinatari della norma sono tenuti a verificare, fermi restando i termini di prescrizione legale ai fini del recupero, se i propri fondi siano stati costruiti correttamente, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o pattizie come specificato nel punto 1. Solo in caso contrario, sono tenuti ad attivare le procedure di cui ai commi 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16.
- articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2010, n. 11. In particolare, le risorse del fondo 2014 non sono superiori a quelle del fondo 2013, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di non incremento della spesa complessiva di personale; sono altresì inferiori a quelle del fondo relativo all'anno 2004, preso a riferimento come limite di spesa dalla legge n. 266/2005.
 - articolo 10, comma 2, della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16, ai sensi del quale in conseguenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, la Giunta regionale può procedere alla riduzione stabile del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che l'importo della relativa riduzione può incrementare stabilmente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, applicato sulla base delle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 10 febbraio 2010, come modificate e integrate in data 13 ottobre 2011 e in data 7 febbraio 2013.

In particolare, l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010 stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Come specificato nel documento interpretativo redatto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, la riduzione viene conteggiata a saldo, comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza del medesimo al 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Il fondo è stato pertanto stabilmente ridotto dell'importo corrispondente alle cessazioni 2013, al netto delle assunzioni, determinato applicando i criteri di calcolo definiti nelle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Relativamente all'anno 2014, in via presuntiva è stata accantonata una somma corrispondente alla stima della riduzione pro quota per cessazioni anno 2014; la riduzione effettiva sarà conteggiata a saldo ed in termini di rateo, tenendo conto della data di cessazione del personale, preventivamente all'erogazione nell'anno successivo del quantum spettante con riferimento all'anno di competenza precedente.

Con riferimento alle singole voci che costituiscono il fondo, si evidenzia quanto segue.

Con decreto del dirigente della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione n. 414/ORS_SGG del 22/09/2014, sono state definite le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 09/05/2006 per l'anno 2014 (c.d. risorse stabili), per un importo complessivo di Euro 344.705,56, che corrisponde a quello dell'anno 2013, ridotto per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in relazione alle cessazioni di personale dell'anno 2013. Tali risorse sono state poi ulteriormente ridotte in funzione delle cessazioni presunte 2014.

Le risorse di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL del 09/05/2006 (c.d. risorse variabili) sono pari a Euro 6.932,02 e sono costituite dagli importi una tantum che derivano dai risparmi di spesa dell'anno precedente rispetto ai relativi stanziamenti, come disposto dal successivo comma 5 del medesimo articolo, (voce n. 26 del prospetto di cui alla lettera A) dell'allegato 1). Con parere del 30 ottobre 2012, prot. n. 23858, l'ARAN ha chiarito che tali risparmi possono essere destinati una tantum nell'esercizio successivo senza che questi rilevino ai fini della limitazione di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010.

Tenuto conto di tutto quanto sopra evidenziato, le risorse del fondo per l'anno 2014 ammontano complessivamente a Euro 339.168,91, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

Per quanto attiene alla ripartizione del fondo, per la valorizzazione della performance individuale ed organizzativa viene applicata la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, allegata sub lettera B) al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 28/12/2012, come modificata dall'articolo 2 del medesimo contratto; trovano inoltre applicazione a titolo di performance individuale gli articoli 5 e 6 del Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del 22/06/2009, nonché l'allegato C) del contratto del 28/12/2012 citato, relativi alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.

Per la remunerazione di attività per le quali spetta il riconoscimento di specifici compensi, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004, sono individuate le tipologie di cui all'allegato B).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 e della circolare del Ministero dell'economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, nell'utilizzo del fondo sono state destinate ad economia di bilancio le risorse corrispondenti al costo 2014 delle progressioni economiche orizzontali 2011 a valenza solo giuridica e non economica.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 2002-2005 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e dell'articolo 4, comma 1, lettera d), della legge regionale 3 dicembre 2012, n. 40, il Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche ha attestato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge.

In particolare, la quota del fondo già liquidata, ha trovato copertura negli stanziamenti previsti in sede di bilancio di previsione 2014 (legge regionale 23 dicembre 2013, n. 50) e di assestamento al bilancio 2014 (legge regionale 4 dicembre 2014, n. 33).

La quota non spesa pari a Euro 143.861,47, comprensiva dei relativi oneri riflessi, trova copertura nell'ambito delle proiezioni pluriennali a carico della UPB 30901 del bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016, approvato con la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 50, concernente "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016" (lo stanziamento complessivo previsto per l'anno 2015 per la UPB 30901 è di Euro 4.062.246,03), con riferimento al contributo per le spese di personale previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera c), della legge regionale 14 gennaio 1997, n. 9, come sostituito dall'articolo 10 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16; in virtù della convenzione sottoscritta tra l'ASSAM e la Regione Marche in data 30/06/2011, avente ad oggetto la gestione del personale, il contributo sarà versato dall'ASSAM alla Giunta regionale sul capitolo di entrata 60200016, correlato ai capitoli 63401019, 63401020 e 63401022.

Sussistono, quindi, le condizioni per procedere alla stipula definitiva del contratto in argomento.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione con la quale si autorizza la delegazione di parte pubblica a stipulare il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – Personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM – anno 2014, come da allegato 1), che riporta la copia conforme della preintesa e che costituisce parte integrante della presente proposta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Rossella Refe)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO, RAGIONERIA, TRIBUTI, PATRIMONIO E
POLITICHE COMUNITARIE

Si attesta che la proiezione pluriennale della UPB 30901 del bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016, approvato con la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 50, per l'anno 2015, è pari a Euro 4.062.246,03.

IL DIRIGENTE

(Maria Di Bonaventura)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
(Daniela Del Bello)

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Elisa Moroni)

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine di cui n. 12 pagine di allegati.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL'ASSAM – ANNO 2014

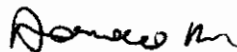
Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2014, presso la sala Giuseppe Serrini, al sesto piano del palazzo Raffaello, le parti negoziali come di seguito composte:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

DOTT.SSA ELISA MORONI



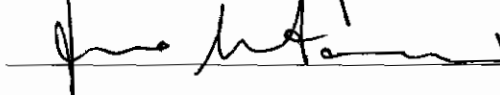
DOTT. SSA DANIELA DEL BELLO



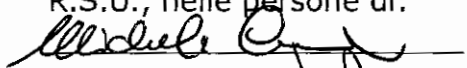
DOTT.SSA STEFANIA BALDASSARI

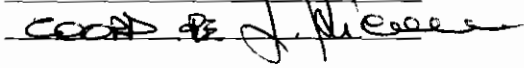


DOTT. FABIO MONTANINI



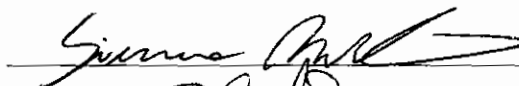
R.S.U., nelle persone di:






Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

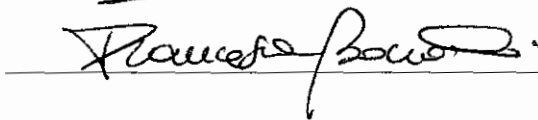
CGIL/FP



CISL - FPS REGIONALE



UIL - FPL REGIONALE



sottoscrivono la allegata Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, con riferimento al personale del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, per l'anno 2014.



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE DEL RUOLO UNICO REGIONALE
ASSEGNATO ALL'ASSAM – ANNO 2014**

PREMESSA

Le parti danno per conosciute le disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, e le indicazioni operative di cui alla nota dell'8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**ARTICOLO 1
(Risorse decentrate)**

Le risorse decentrate, di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004, sono quantificate complessivamente in Euro 339.168,91, non sono comprensive degli oneri riflessi e sono ripartite, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, secondo quanto individuato nel prospetto allegato A).

**ARTICOLO 2
(Disciplina della performance)**

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata sub lett. B) al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 28/12/2012, come modificata dall'articolo 2 del medesimo contratto.

Nell'articolo 9, comma 3, del Sistema compensi incentivanti – quota B, il termine 15 settembre per l'erogazione della seconda quota di acconto è sostituito con 1^a settembre.

Trovano inoltre applicazione a titolo di performance individuale gli articoli 5 e 6 del Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del 22/06/2009, nonché l'allegato C) del contratto del 28/12/2012 sopra citato, relativi alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.

**ARTICOLO 3
(Disciplina indennità varie)**

Per la remunerazione di attività per le quali spetta il riconoscimento di specifici compensi ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004, sono individuate le tipologie di cui all'allegato B).

**ARTICOLO 4
(Disposizioni applicative)**



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Nel caso in cui l'ammontare dei compensi da erogare in relazione ai vari istituti contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio superi lo specifico importo negoziato nell'ambito della contrattazione del fondo per le risorse decentrate, in assenza di residui da poter specificatamente utilizzare, la quota pro capite spettante a ciascun dipendente è ridotta in misura proporzionale.

La finalità è quella di garantire il rispetto degli importi definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa.

ARTICOLO 5 (Disposizioni finali)

Per i contratti a termine continuano a trovare applicazione le disposizioni vigenti, ai sensi delle quali il presente contratto si applica anche al personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, di durata pari o superiore a 12 mesi, purché abbia espletato nel corso dell'anno di riferimento una prestazione lavorativa minima pari a 60 giorni.

Gli allegati A) e B) al presente contratto costituiscono parti integranti dello stesso.



[Handwritten signatures and initials]



REGIONE MARCHE - ASSAM		Fondo ASSAM 2014
DETERMINAZIONE FONDO EX CCNL 2002-2005 - ANNO 2014		1.719.416,06
IMPORTO MONTE SALARI ASSAM 2007		€
Riferimento normativa contrattuale	Descrizione	
A) RISORSE STABILI - art. 31, comma 2, CCNL 2002/2005		
1	Art.14, comma 4 CCNL 1.4.1999	4.197,88
2	Art.15, c.1, lett.a) CCNL 1.4.1999;	83.155,07
3	Art.15, c.1, lett.b) CCNL 1.4.1999	6.293,18
4	Art.15, c.1, lett.c) CCNL 1.4.1999	5.810,02
5	Art.15, c.1, lett.g) CCNL 1.4.1999	10.205,11
6	Art.15, c.1, lett.f) CCNL 1.4.1999	4.797,47
7	Art.15, c.1, lett.j) CCNL 1.4.1999	1.506,23
8	Art.15, c.1, lett.i) CCNL 1.4.1999	5.188,08
9	Art.15, c.1, lett.k) CCNL 1.4.1999	2.505,88
10	Art.4, c.1 CCNL 5.10.2001	11.415,34
11	Art.4, c.2 CCNL 5.10.2001	25.651,86
12	Art.13 L.R. n.14/2007 - art. 9, comma 3 bis, L.R. 37/2008	117.504,99
13	CCNL 2002/2003 Dichiarazione congiunta n.14	4.182,96
14	CCNL 2004/2005 Dichiarazione congiunta n.4	4.524,44
15	CCNL 2006/2007	3.374,90
16	CCNL 2008/2009	2.245,10
17	CCNL 2002/2003 ART.32, C.1	6.813,52
18	CCNL 2002/2003 ART.32, C.2	5.494,79
19	CCNL 2002/2003 ART.32, C.7	2.889,92
20	CCNL 2004/2005 ART.4 C.5	7.365,22
21	CCNL 2006/2007 ART.8 C.6	9.054,94
22	L.R. n. 16/2010 - art. 10, comma2	25.180,06
23	Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010	4.776,24
24	Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010	9.675,08
25	Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010	2.468,77
TOTALE RISORSE STABILI		332.236,89
B) RISORSE VARIABILI - art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005		
26	Art.31, c.5 CCNL 2002/2005	6.932,02
Somme non spese fondo 2013 - UNA TANTUM		
TOTALE RISORSE VARIABILI		6.932,02
TOTALE RISORSE FONDO 2014		339.168,91

UTILIZZO RISORSE 2014		Fondo ASSAM 2014
1	Produttività collettiva	83.000,00
2	Posizioni organizzative	83.986,17
3	Indennità risultato posizioni organizzative	16.797,23
4	Alte professionalità	10.500,00
5	Indennità risultato alle professionalità	2.625,00
6	Indennità varie	8.000,00
7	Indennità personale categoria D (art.17 lett.f)	22.000,00
8	Progressioni orizzontali 1999-2000-2002 e LED, 2004-2005	84.812,20
9	Progressioni orizzontali giuridiche 2011 - economie di bilancio	5.158,09
10	Indennità comparto (esclusa quota 2002)	20.393,01
TOTALE IMPIEGHI FONDO 2014		337.271,70
differenza		1.887,20

[Handwritten signatures and initials]



ALLEGATO B)

(ASSAM)

INDENNITA' VARIE - ANNO 2014

di cui all'articolo 17, comma 2, del CCNL 01/04/1999 (così come modificato ed integrato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 09/05/2006)

Sono riconosciuti compensi, relativamente all'anno 2013, per il personale dipendente impegnato nello svolgimento delle seguenti attività:

Indennità - articolo 17, comma 2, lettera d) - maneggio valori

1. **Addetto al maneggio valori:** per valori si intendono il denaro, i valori bollati e i buoni mensa.

Il compenso è collegato all'esercizio della funzione di agente o sub agente contabile ai sensi della normativa vigente.

Il compenso è proporzionale all'importo annuo dei valori maneggiati, con i seguenti scaglioni:

Denaro e valori bollati

- per valori fino a Euro 5.000,00 nessun compenso;
- per valori da Euro 5.001,00 a Euro 100.000,00 compenso pari a Euro 1,25 per ogni giornata di effettivo maneggio;
- per valori superiori a Euro 100.000,00 compenso pari a Euro 1,50 per ogni giornata di effettivo maneggio.

Buoni mensa

- per valori fino a Euro 3.500,00 nessun compenso;
- per valori da Euro 3.501,00 a Euro 65.000,00 compenso pari a Euro 1,25 per ogni giornata di effettivo maneggio;
- per valori superiori a Euro 65.000,00 compenso pari a Euro 1,50 per ogni giornata di effettivo maneggio.

Per il numero di giornate di effettivo maneggio dei valori bollati si stabilisce convenzionalmente una media di 100 giornate all'anno; per gli addetti al maneggio di denaro e alla gestione dei buoni mensa si stabiliscono convenzionalmente 230 giornate all'anno.

Tale indennità è cumulabile con quella prevista per gli operatori addetti al sistema di rilevazione delle presenze, come ridefiniti con il processo riorganizzativo di cui al decreto del Dirigente della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione n. 295/ORS_SGG del 21/06/2013.

Indennità - articolo 17, comma 2, lettera e) - attività svolte in condizioni particolarmente disagiate - personale di categoria B e C

1. **Addetto al centralino** con almeno **30 derivati**, individuato con atto del dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, limitatamente ad un addetto per postazione.
- Compenso annuo di Euro 355,00
Il compenso, in presenza di più addetti, è rideterminato proporzionalmente.
2. **Addetto della Giunta e dell'ASSAM al servizio centralizzato di affrancatura della posta**, per il rispetto degli orari, ai fini della presentazione giornaliera della corrispondenza all'Ufficio postale ricevente, individuato rispettivamente dal dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali e dal dirigente dell'ASSAM.
- Compenso annuo di Euro 310,00
3. **Addetto alla scorta del gonfalone** ai sensi della D.G.R. n. 1397/2008, individuato con atto del dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali.
- Compenso di Euro 21,00 ad uscita, fino ad un massimo di Euro 355,00
Il compenso è cumulabile con altre indennità fino ad un massimo di 10 uscite effettuate nei giorni festivi (per i dipendenti regionali).
4. **Addetto ai vivai forestali dell' ASSAM - in relazione alla particolare articolazione dell'orario di lavoro** escluso comunque il turno, con orario di lavoro definito dal datore di lavoro in relazione allo svolgimento di particolari attività per uno o più periodi dell'anno in maniera difforme rispetto all'orario normale, con previsione di almeno 3 rientri obbligatori nell'articolazione oraria per ogni settimana.
- Compenso annuo di Euro 355,00 in relazione ai mesi in cui l'orario è modificato.
5. **Addetto agli sportelli informativi e call-center** esposto a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi relazionali obbligatori con flusso di utenza esterna particolarmente intenso, complesso o critico - purché risultino istituite le strutture e individuati con atto dirigenziale i soggetti designati alla ricezione del pubblico in almeno 3 gg. alla settimana con fasce orarie di ricevimento pari ad almeno 3 ore consecutive.
- Compenso annuo di Euro 355,00 in relazione al periodo di effettivo svolgimento delle attività.
6. **Addetto alle emergenze** - di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 81/2008, come modificato dal decreto legislativo n. 106/2009, nominato con decreto del Datore di lavoro. Il numero complessivo di tali figure è commisurato agli attuali piani di gestione delle emergenze, tenendo anche conto delle indicazioni del comma 1, lettera t), del medesimo articolo 18.
- Compenso annuo di Euro 310,00, proporzionalmente al periodo di svolgimento dell'incarico conferito con decreto del Datore di lavoro.
7. **Addetto al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP)** - di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 81/2008 come modificato dal decreto legislativo n. 106/2009, nominato con decreto del Datore di lavoro ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32 del decreto legislativo n. 81/2008, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 33 del medesimo decreto legislativo.
- Compenso annuo di Euro 310,00, proporzionalmente al periodo di svolgimento dell'incarico conferito con decreto del Datore di lavoro.



8. **Amministratore del registro unico di protocollo**, individuato da atto del Segretario generale, che è abilitato in modo esclusivo alla gestione del registro di protocollo ed è addetto al presidio della casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al protocollo.
- Compenso annuo di Euro 350,00
9. **Addetto a funzioni di segreteria della dirigenza**, individuato dai dirigenti di struttura, con orario di lavoro articolato per garantire la presenza in servizio in modalità programmata e funzionale alle esigenze della struttura e soprattutto alla presenza in servizio del dirigente medesimo.
Con i seguenti compensi annui:
strutture fino a 10 dipendenti Euro 150,00
strutture da 11 a 40 dipendenti Euro 250,00
strutture con oltre 41 dipendenti Euro 350,00
10. **Addetto ai servizi tecnici regionali**, individuati da apposita designazione del dirigente del servizio di appartenenza per l'anno di riferimento, per lo svolgimento di verifiche, sopralluoghi o collaudi, espletati in luoghi non raggiungibili con autovetture o in strutture non agibili, per il trasporto o l'utilizzo di specifiche attrezzature, se non diversamente remunerato (a titolo esemplificativo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articolo 92, commi 5 e 6).
- Compenso di Euro 19,00 ad uscita fino ad un massimo di Euro 342,00.

Indennità per specifiche responsabilità articolo 17 - lettera f)

1. **Referente controllo di gestione:** limitatamente ai soggetti nominati con decreto del dirigente della P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione (n. 2 per servizio).
- Compenso annuo per soggetto nominato in proporzione al numero dei dipendenti assegnati al servizio:
servizi fino a 50 dipendenti compenso Euro 350,00
servizi da 51 a 100 dipendenti compenso Euro 400,00
servizi da 101 a 150 dipendenti compenso Euro 450,00
servizi con oltre 151 dipendenti compenso Euro 500,00
Per numero di dipendenti assegnati al servizio si considera il personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, nonché il personale a tempo determinato, le collaborazioni coordinate e continuative ed il personale somministrato che hanno lavorato nella struttura per almeno 6 mesi.
2. **Referente SIS:** individuato dai dirigenti dei Servizi regionali. Sono equiparati ai Servizi regionali il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, la Segreteria generale ed il Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.
Si presuppone lo svolgimento di specifiche funzioni in correlazione con il SISTAR, il SISTRAN e/o l'ISTAT.
- Compenso annuo di Euro 375,00, limitatamente ad un solo dipendente per struttura dirigenziale ad eccezione della P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione. In tal caso i referenti sono quelli specificatamente individuati dal dirigente della relativa struttura.



[Handwritten signatures and initials]

3. **Referente attività formativa:** nominato con decreto del dirigente della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione, per l'attività di analisi del fabbisogno formativo coerente con le esigenze di sviluppo di ogni struttura organizzativa.

- Compenso annuo per soggetto nominato proporzionato al numero dei dipendenti assegnati alle strutture dirigenziali seguite:

fino a 50 dipendenti	compenso	Euro	350,00
da 51 a 100 dipendenti	compenso	Euro	400,00
da 101 a 150 dipendenti	compenso	Euro	450,00
con oltre 151 dipendenti	compenso	Euro	500,00

Per numero di dipendenti assegnati alla struttura dirigenziale si considera il personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, nonché il personale a tempo determinato, le collaborazioni coordinate e continuative ed il personale somministrato che hanno lavorato nella struttura per almeno 6 mesi.

4. **Referente della sicurezza dei sistemi informatici,** per quanto attiene la tutela dei dati personali e sensibili nelle attività di gestione della posta elettronica, della rete e dei trattamenti del comparto sanitario:

- progettazione tecnica di rete sicura e firewall, con riferimento alla gestione dei dati e dei trattamenti in forma anonima e riservata;
- progettazione e gestione dei dati del sistema di posta elettronica, con particolare riferimento alla sicurezza della rete, ai principi di protezione dei dati personali e al segreto delle comunicazioni (cfr. Allegato B) al Codice, regola n. 19.6, Parere n. 8/2001 cit., punto 9);
- rilevazione dei trattamenti effettuati nel sistema informativo dedicato al comparto sanitario (SIA), relativamente all'anagrafica assistiti assistibili e ai responsabili esterni dei trattamenti individuati specificatamente dal dirigente della P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione all'interno della relativa struttura.

Compenso annuo Euro 600,00

5. **Referente informatico:** limitatamente ai soggetti di categoria B e C che svolgono attività di natura tecnico-sistemistica non specialistica, che richiede una disponibilità di pronto intervento, non predeterminabile, **individuati dai dirigenti di servizio regionali, sentito il dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici**

- attività di base Euro 300,00
- attività avanzate Euro 400,00
- attività particolarmente avanzate Euro 500,00
- attività avanzate particolarmente rilevanti e complesse Euro 600,00

Per attività di base si intendono: Installazioni hardware e software (Personal computer e tutte le periferiche ad essi collegate, stampanti di rete, scanner di rete, installazione degli applicativi necessari per il lavoro degli utenti: Office, Acrobat Reader, Antivirus ecc.); Configurazione dei Personal computer e delle periferiche, sia hardware che software (configurazione schede di rete, configurazione Internet, posta elettronica, smart card per Carta Raffaello, configurazione web per accesso ai dati contabili, rilevazione presenze, Paleo, ecc.); Manutenzione dei Personal computer a livello hardware (aumento di Ram, sostituzione semplice di pezzi di ricambio) e a livello software (controllo se sono installati gli ultimi aggiornamenti: service pack, hot fix, antivirus aggiornato ecc.); Raccolta e risoluzione delle esigenze di base degli utenti delle strutture es. acquisto hardware nel caso di presenza di pc obsoleti, costruzione di un



database, un foglio excel ecc.) oppure dialogo con la P.F. Sistemi Informativi e Telematici per la ricerca di una soluzione software; Raccordo con la PF Sistemi Informativi e Telematici in caso di emergenze (es. attacco di virus) oppure in caso di migrazioni di software in massa (es. sostituire gli Outlook express e installare e configurare tutti i Microsoft Outlook); Gestione dell'elenco degli apparati informatici in dotazione delle strutture, dell'elenco degli utenti, dell'elenco degli indirizzi IP (con conseguente segnalazione periodica all'help desk del loro utilizzo), l'elenco dei nomi netbios dei Personal computer, ecc.

I referenti dovranno inoltre effettuare un servizio di assistenza tecnica di primo livello nel caso di malfunzionamenti hardware e software nei PC all'interno delle strutture, in collaborazione telefonica o assistenza remota con l'help desk e i tecnici della PF Sistemi Informativi e Telematici. Nel caso in cui il malfunzionamento non possa essere risolto in prima battuta dal referente informatico, esso può, attraverso il software messo a disposizione dalla PF Sistemi Informativi e Telematici, aprire una chiamata con i tecnici dell'Assistenza Tecnica.

Controllo delle cartelle di rete assegnate alle strutture ovvero: pulizia dei dati ridondanti e archiviazione in supporti diversi (per es. cd dvd ecc.) per tutti i dati obsoleti nonché supporto ai Dirigenti delle strutture nella corretta gestione delle autorizzazioni di accesso a tutte le risorse condivise (caselle di posta generiche, ufficiali e cartelle di rete).

Per attività avanzate si intende il supporto aggiuntivo ai Dirigenti delle strutture in relazione agli adempimenti della normativa sulla Privacy, in particolare nella raccolta dei Trattamenti di dati personali effettuati con strumenti informatici.

Per attività particolarmente avanzate si intende lo svolgimento di attività che implicano conoscenze particolari legate all'utilizzo di programmi ed applicazioni per la pubblicazione dei contenuti sulla Intranet regionale e sui portali regionali, le quali consistono: nella Organizzazione delle attività di pubblicazione presso le singole redazioni; nelle Raccolta e organizzazione dei contenuti da pubblicare; nell'Utilizzo delle funzionalità di content management e collaboration e nei nuovi servizi per l'inserimento di file e dati e per la consultazione di informazioni attraverso lo strumento Share Point; nell'Utilizzo delle funzionalità e dei controlli del CMS DotNetNuke.

Per attività avanzate particolarmente rilevanti e complesse si intende lo svolgimento di "attività di amministratori di sistema", con funzioni di amministratori di sistemi di software complessi, nei seguenti ambiti: intero sistema informativo (DB server, DB, application server, web server); infrastrutture di rete e di sicurezza (specificato in totale rete, porzione o indirizzi IP, firewall ect); DB; Application server; Procedure di back up; Dominio; Web server; Autenticazione di rete; Autenticazione rete e client; Profilatura degli utenti per gli applicativi e Accesso in modalità remota securizzata (VPN).

6. **Dipendenti di categoria B e C con funzioni di coordinamento degli uscieri o di coordinamento del centralino**, se affidate ad un usciere o ad un centralinista, **o di coordinamento dell'attività dei vivai forestali**, individuati da un provvedimento della Giunta regionale, del dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali o del dirigente dell'ASSAM.
- Compenso annuo di Euro 560,00

7. **Dipendenti di categoria B e C** dei servizi tecnici regionali, individuati da apposita designazione del dirigente del servizio di appartenenza per l'anno di riferimento, per lo **svolgimento di accertamenti di natura** ispettiva, che



[Handwritten signatures and initials]

comportano la redazione e la sottoscrizione del verbale relativo al sopraluogo. L'erogazione dell'indennità è correlata a specifica dichiarazione da parte del dirigente circa lo svolgimento del sopraluogo e la redazione e sottoscrizione del relativo verbale.

Indennità pari ai seguenti importi annui:

Euro 150,00 fino a 10 accertamenti
Euro 250,00 da 11 a 20 accertamenti
Euro 350,00 da 21 a 30 accertamenti
Euro 450,00 oltre 30 accertamenti

8. **Funzionari di categoria D ai quali è affidata**, sulla base di apposito atto, anche la **titolarità dello svolgimento di accertamenti di natura ispettiva**, con attribuzione di potere certificatorio, a cui è correlata specifica responsabilità di prodotto, in aggiunta ai procedimenti e/o processi di lavoro assegnati dal dirigente della struttura di appartenenza. L'indennità è pari ai seguenti importi annui:

Euro 200,00 fino a 10 accertamenti
Euro 300,00 da 11 a 20 accertamenti
Euro 400,00 da 21 a 30 accertamenti
Euro 500,00 oltre 30 accertamenti

9. **Responsabile del magazzino** principalmente della Giunta regionale e del **deposito merci/automezzi** della protezione civile regionale, di categoria B e C, con funzioni di agente o sub agente contabile, il quale provvede alla custodia, conservazione, registrazione carico/scarico dei beni mobili di proprietà dell'ente, purché formalmente designato dal dirigente competente (direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile e dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali).

- Compenso annuo di Euro 400,00.

10. **Responsabile della gestione delle attività di rilevazione automatizzata delle presenze** delle strutture della **Giunta regionale** e dell'**ASSAM**, nonché dell'**E.R.S.U. di Macerata**, di categoria B e C, assegnato funzionalmente per la competenza alla P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

- Compenso pari a Euro 3,00 per ciascun dipendente gestito; l'indennità viene riconosciuta nei confronti degli addetti che gestiscono un numero di persone pari o superiore alle 50 unità

- Compenso annuo di Euro 500,00 per l'operatore con compiti di coordinamento delle attività degli addetti alla rilevazione delle presenze.

Tale indennità è cumulabile con quella prevista per il personale con responsabilità di maneggio valori e con quella di addetto all'esercizio di compiti connessi a scadenze annuali periodiche, continuative ed improrogabili.

11. **Responsabile di categoria B e C per l'esercizio di compiti correlati a specifiche responsabilità derivanti dall'obbligo di adozione di specifici atti connessi a scadenze annuali periodiche, continuative ed improrogabili** specificamente designati dal dirigente competente, il quale deve indicare la tipologia di scadenza, la fonte normativa che la prevede ed il carattere inderogabile della stessa, così come l'insostituibilità del dipendente.

8 mesi l'anno compenso Euro 250,00
da 9 a 10 mesi l'anno compenso Euro 350,00
da 11 a 12 mesi l'anno compenso Euro 450,00



[Handwritten signatures and initials]

6
10

12. **Responsabile del protocollo informatico, di categoria B e C:
a) informatico (solo PALEO) della Giunta Regionale, individuato dai dirigenti di struttura.**

fino a 2.000 registrazioni	nessun compenso
da 2.001 a 4.000 registrazioni	compenso Euro 200,00
da 4.001 a 6.000 registrazioni	compenso Euro 300,00
da 6.001 a 8.000 registrazioni	compenso Euro 400,00
da 8.001 a 10.000 registrazioni	compenso Euro 500,00
oltre 10.001 registrazioni	compenso Euro 600,00

Per registrazione PALEO si intende la registrazione completa del documento che comprende l'acquisizione ottica, la classificazione, la fascicolazione e la trasmissione; in caso contrario, ai fini del conteggio, la registrazione non è considerata intera, ma ridotta del 10% per ogni attività prevista e non completata. Per determinare il numero delle registrazioni il Dirigente della struttura richiederà alla P.F. Sistemi informativi e telematici in quale fascia di registrazione rientrano i dipendenti.

b) dell'ASSAM sulla base delle determinazioni di cui alla lettera a).

13. **Funzionari che svolgono le funzioni di ispettore fitosanitario**, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, individuati con deliberazione di Giunta regionale che, oltre alle attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia fitosanitaria, svolgono funzioni certificatorie o effettuano le constatazioni ufficiali previste dalle normative internazionali, comunitarie e nazionali o svolgono compiti tecnico scientifici o diagnostici in materia fitosanitaria.
- Compenso pari a Euro 500,00

Indennità personale categoria D con di responsabilità di procedimenti articolo 17 - lettera f) CCNL 01/04/1999

Sono riconosciuti compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale dipendente di categoria D con responsabilità di procedimenti, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 7, comma 1, del CCNL 09/05/2006.

Al fine dell'attribuzione dell'indennità, i procedimenti assegnati al dipendente devono essere riconducibili alle casistiche sotto indicate:

- ammontare delle risorse finanziarie gestite in qualità di responsabile del procedimento superiore a Euro 500.000,00 nell'anno;
- responsabilità di almeno due procedimenti amministrativi con istruttorie non ripetitive;
- responsabilità di procedimenti che si concludono con l'adozione di provvedimenti a rilevanza esterna e che coinvolgono gli interessi di una pluralità di soggetti pubblici o privati;
- procedimenti di particolare complessità e criticità nell'ambito dei quali sussistono difficoltà di verifica delle condizioni di ammissibilità e/o dei requisiti di legittimazione e/o dei presupposti;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a circled number '11' on the right.

- attribuzioni di incarichi di direzione lavori e sorveglianza, nell'ambito dei cantieri di lavoro, se non altrimenti retribuiti nell'ambito degli incentivi ex artt. 92 e 119 del decreto legislativo n. 163/2006.

L'indennità è erogabile anche in caso di responsabilità di processi di lavoro particolarmente complessi, per i quali il dipendente è stato individuato come referente anche all'esterno dell'amministrazione e che richiedono nell'ambito dell'iter istruttorio la necessità di accertamenti o ispezioni tecniche.

L'erogazione dell'indennità ha come presupposto l'adozione di un atto formale, redatto dal dirigente competente, con il quale viene attribuita la responsabilità di procedimenti o processi di lavoro.

Al fine dell'erogazione, inoltre, il dirigente deve attestare la sussistenza di almeno una delle condizioni sopra indicate, indicandone la tipologia ed i presupposti normativi, nonché il grado di autonomia. L'assenza di uno solo degli elementi sopra individuati nella dichiarazione del dirigente comporta la non erogazione dell'indennità.

Cumulabilità

L'indennità assegnata al personale di categoria D in relazione alla responsabilità di procedimenti o di processi di lavoro è cumulabile con le altre indennità previste nella lettera f), fino ad un importo massimo annuo complessivamente pari a Euro 2.500,00.

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
 P.F. Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola
 Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione

La presente copia, composta da 7 fogli, è conforme all'originale depositata in questa struttura (art. 18, D.P.R. 28 dicembre 1975) e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Ancona, li 19/12/2014
 L'INCARICATO
 Diana



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a date '12/3/14'.